



C. C. NAPOLI
Lunedì, 08 aprile 2019

C. C. NAPOLI

Lunedì, 08 aprile 2019

C. C. NAPOLI

08/04/2019 Il Roma Pagina 40	<i>GIOVANNI RIANALDI</i>	
La Canottieri brilla agli Assoluti di Riccione		1
08/04/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46		
Fede&Gabri, due record Aniense, doppio scudetto		2
08/04/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 49	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
Fede, 100 da record «Felice di progredire»		4
08/04/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 49	<i>FRANCO CARRELLA</i>	
Il Settebello perde ancora e resta senza World League		6
08/04/2019 Il Roma Pagina 8		
Sarà una sfida infinita tra Italia e Giappone		7
08/04/2019 Il Roma Pagina 40		
L' Acquachiara conserva il secondo posto		8
08/04/2019 TuttoSport Pagina 38		
PALLANUOTO NIENTE PODIO PER IL SETTEBELLO		9
08/04/2019 TuttoSport Pagina 38		
COPPA BREMA DETTI RECORD		10
08/04/2019 Il Mattino Pagina 15	<i>Francesco De Luca</i>	
Ma senza lo sport il «Posillipo» muore		11
08/04/2019 Il Mattino Pagina 18	<i>Francesco De Luca</i>	
Ma senza sport il Circolo Posillipo muore		12
08/04/2019 Il Roma Pagina 40		
Splende la Lucania ai Campionati Paralimpici		14



IL RISULTATO Grazie anche all' argento di Acerenza di ieri, i giallorossi sono la quarta società in Italia. Avagnano: «Consapevoli di noi stessi»

La Canottieri brilla agli Assoluti di Riccione

NAPOLI. La Canottieri è sempre di più la certezza del nuoto italiano. Ai Campionati Italiani assoluti di Riccione il sodalizio giallorosso si è infatti piazzato nella classifica nazionale maschile come quarta squadra d'Italia. Un risultato strepitoso, frutto anche di un'ultima giornata strepitosa. A rubare la scena è stato il portacolori giallorosso Domenico Acerenza, che si è aggiudicato l' argento sui 1500 stile libero con il tempo di 15.12.96, sulla stessa distanza nelle prime nove posizioni si piazzano ben 4 atleti del Circolo, Marcello Guidi quarto con 15.20.20, Andrea Manzi sesto con 15.29.18, Mario Sanzullo settimo 15.33.24 e Giulio Iaccarino nono 15.38.86. Finale anche per Pietro Paolo Sarpe nei 400 mx con 4.25.93 e Stefania Pirozzi 4.14.30 nei 400 stile libero. «Abbiamo disputato un Campionato eccezionale», esordisce l' allenatore della Canottieri Lello Avagnano. «Abbiamo iniziato a far bene già a inizio settimana, quando abbiamo vinto la classifica assoluta di fondo indoor ai Campionati Italiani Assoluti.

Tra i giovani ha vinto il nostro Pasquale Giordano nella 3 km ragazzi, mentre nella 5 km juniores, Giulio Iaccarino si è confermato per il terzo anno consecutivo campione italiano della sua categoria. In campo assoluto invece è arrivata la bella doppietta con il secondo posto di Marcello Guidi e il terzo di Andrea Amanti. Alla luce di questi risultati siamo andati a Riccione con la consapevolezza di far bene. E praticamente ogni giorno siamo andati a medaglie. Una menzione speciale va fatta, oltre che ad Acerenza, alla nostra Stefania Pirozzi, che si è riconfermata ai vertici del nuoto nazionale. Sono un paio di anni che con questo nuovo gruppo, con questa generazione, stiamo facendo risultati importanti. Ma non montiamoci la testa.

Il nostro intento è quello di far nascere e crescere i talenti. Adesso pensiamo solo a Piombino dove ci saranno le qualificazioni europee in acqua libere del fondo; li porteremo sia i "più giovani" che i più "grandi".

E intanto la Canottieri ieri è anche arrivata terza al campionato a squadre femminile di A2.

1000
SPORT

ROMA 39

NUOTO Al Centro di Preparazione della Finp, alla presenza di Mattarella, gli atleti della Basilicata sono stati tra i più bravi

Splende la Lucania ai Campionati Paralimpici

ROMA. Nella splendida piscina del Centro di Preparazione Paralimpica della Finp Nazionale è stato un debutto ufficiale per gli atleti lucani presenti all'evento nazionale. Insieme alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, del presidente del CIP Nazionale Luca Passolunghi, il presidente nazionale della Finp Marco Borzaccini ed il padrone di casa il Presidente della Finp Nazionale Roberto Valenti sono stati in vasca 128 atleti provenienti da tutte le regioni italiane nati tra il 2000 e il 2009 (esclusi per le società sportive affiliate alla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico). Tra i campioni mondiali europei ed olimpionici (Antonio Fantin, Caterina Meschini, Marika Del Monte) ma hanno ben figurato i lucani, ed in alcuni casi non sono stati certi a guardare tanti che Angelo Calabrese S14 (400 Friends Nuoto) categoria esordienti anche lui nelle sue gare 50 stile e 50 dorso (record italiano di categoria) ha fermato il cronometro ben altre sguai aspettando la sua da conquistare.

50 stile libero e 100 dorso oltre ad aver rinchiodato stabilmente il suo personale il lucano si è subito reso protagonista il metallo più prezioso nel 100 dorso ed il titolo di campione italiano di categoria e l'argento nel 50 stile. Leonardo Calabrese S14 (400 Friends Nuoto) categoria esordienti anche lui nelle sue gare 50 stile e 50 dorso (record italiano di categoria) ha fermato il cronometro ben altre sguai aspettando la sua da conquistare.

re il metallo più prezioso in entrambe le gare ed il titolo di campione italiano di categoria si è conquistato il lucano. Sera Nicosandro S08 (Parlato) anche categoria ragazzi era all'ordine assoluto e runner-up era la più attesa grazie alla sua naturale capacità natatoria della rana 100 e dello stile 50, che ha sbalordito tutti gli esperti conquistando l'oro in entrambe le gare ed il titolo di campione italiano di categoria. **Giuseppe Lima**

IL RISULTATO Grazie anche all' argento di Acerenza di ieri, i giallorossi sono la quarta società in Italia. Avagnano: «Consapevoli di noi stessi»

La Canottieri brilla agli Assoluti di Riccione

di Giovanni Rianaldi




Lello Avagnano
Domenico Acerenza

NAPOLI. La Canottieri è sempre di più la certezza del nuoto italiano. Ai Campionati Italiani assoluti di Riccione il sodalizio giallorosso si è infatti piazzato nella classifica nazionale maschile come quarta squadra d'Italia. Un risultato strepitoso, frutto anche di un'ultima giornata strepitosa. A rubare la scena è stato il portacolori giallorosso Domenico Acerenza, che si è aggiudicato l' argento sui 1500 stile libero con il tempo di 15.12.96, sulla stessa distanza nelle prime nove posizioni si piazzano ben 4 atleti del Circolo, Marcello Guidi quarto con 15.20.20, Andrea Manzi sesto con 15.29.18, Mario Sanzullo settimo 15.33.24 e Giulio Iaccarino nono 15.38.86. Finale anche per Pietro Paolo Sarpe nei 400 mx con 4.25.93 e Stefania Pirozzi 4.14.30 nei 400 stile libero. «Abbiamo disputato un Campionato eccezionale», esordisce l' allenatore della Canottieri Lello Avagnano. «Abbiamo iniziato a far bene già a inizio settimana, quando abbiamo vinto la classifica assoluta di fondo indoor ai Campionati Italiani Assoluti. Tra i giovani ha vinto il nostro Pasquale Giordano nella 3 km ragazzi, mentre nella 5 km juniores, Giulio Iaccarino si è confermato per il terzo anno consecutivo campione italiano della sua categoria. In campo assoluto invece è arrivata la bella doppietta con il secondo posto di Marcello Guidi e il terzo di Andrea Amanti. Alla luce di questi risultati siamo andati a Riccione con la consapevolezza di far bene. E praticamente ogni giorno siamo andati a medaglie. Una menzione speciale va fatta, oltre che ad Acerenza, alla nostra Stefania Pirozzi, che si è riconfermata ai vertici del nuoto nazionale. Sono un paio di anni che con questo nuovo gruppo, con questa generazione, stiamo facendo risultati importanti. Ma non montiamoci la testa.

L'Acquachiara conserva il secondo posto

di Giovanni Rianaldi

ARBITRO: Barletta.

NAPOLI. Una delle migliori versioni della Carpisa Yamamay Acquachiara, se non la migliore in assoluto, batte il Cosenza a Scampia e difende brillantemente il secondo posto dell'anello dello Sporting Flegreo. I tre punti, con quanti contro un avversario diretto nella corsa per i playoff, consentono inoltre alle biancazzurre di mettere una solida spina sulla conquista di un posto nella griglia della seconda fase. Un'asserzione importante per parte Acquachiara.

tra le Ach Girls. Presta nella squadra di Fasella. Top scorer Mazzola con un polce di sei, molto bene anche Tortora (tre gol piazzati), determinano anche la prestazione difensiva di Foresta, ottima la prima tra i pali di D'Antonio (tre fuorigioco). In cui sicurezza ha consentito alla Carpisa Yamamay di giocare a zone. Il match il decise nella seconda frazione, con il 3-0 (doppietta di Mazzola, rete di De Magistris) che consente alle Ach Girls di sfaccare le avversarie (6-3) per poi amministrare il vantaggio con una gara molto attenta.



Stefania Pirozzi

"Race for Life" a Capua trionfa in primis la solidarietà

di Giovanni Rianaldi

CAPUA. I valori dello sport e della solidarietà continuano a essere uno delle formule vincenti per sostenere la ricerca e la solidarietà. A Capua, ieri mattina, il podismo è diventato un attimo di qualità della solidarietà che più volte manna alla distanza afflitta di tumore al seno fino a sentirsi nella gara. Circa 900 atleti si sono presentati al via per percorrere i 10 km per le vie storiche di Capua a sostegno della ricerca, per onore alla "Race for Life" per arrivare: "Il Calcio non è ineluttabile". L'invito di Emma Inglese è stato da subito accolto e sono percorsi sopra, hanno risposto in massa. Il vincitore della 7ª edizione è il nostro magrebino Ismail Adin, atleta che corre con i colori dell'Atletica Calvina, che chiude la sua gara in 31'57". Seguono, Giovanni Piana (Parvusagat Athletics Club) e Maddalena Sabatini (Calvina Runners), con i secondi tempi finali di 32'00" e 34'11". La gara al femminile vede al primo posto Isabella Ferruti in 37'37" che corre per il team Nuova Atletica Bertini, seconda Teresa Stellato (Atletica Marzocca) con 40'08" e terza Grazia Nazario (Calvina Runners) in 41'42" per un solo secondo posto. La palanca del miglior team le gara va alla Asd Riva Fiori-Love-Prigati Anna Corbino, su 96 società in competizione. Notevole la partecipazione alla 2 km a passo libero che ha coinvolto persone di ogni età. L'evento è stato organizzato dalla Volturna Sport Eiga di Caserta, con la collaborazione della Furee dell'Ordine delle Associazioni presenti sul territorio. **Stefano Sarno Piana**

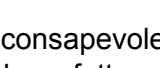


Ismail Adin

MOTOCROSS Cairoli finisce per terra Casper vince di Trento

di Giovanni Rianaldi

TRENTO. A Piacentissima (Trento), è stato il trionfo di Antonio Cairoli e Tim Gajser. Lo stesso della Honda, che ha vinto con un solo secondo di scarto su Cairoli in Gara 1, si ripete anche in Gara 2 e vince il Campionato del Trentino della MXGP, approfittando di una caduta a due giri dal termine del pilota siciliano della KTM.



Antonio Cairoli



<-- Segue

C. C. NAPOLI

stati sorprendenti».



nuoto: coppa brema

Fede, 100 da record «Felice di progredire»

La Pellegrini in vasca corta lima il suo primato italiano: 52"10. Detti si migliora nei 400

Per dare l'idea dei due record italiani in vasca corta caduti ieri a Riccione in Coppa Brema per mano di Federica Pellegrini e Gabriele Detti - nel festival dello scudetto, vinto per la 10a volta di fila dall'Aniene tra uomini e donne - bastano due riferimenti: Federica Pellegrini a dicembre venne eliminata dalla finale dei 100 sl ai Mondiali di Hangzhou in 52"86 mentre ieri ha nuotato in 52"10. E Gabriele Detti, per il bronzo nei 400 sl impiegò 3'37"54 mentre ieri ha toccato in 3'36"63.

SOTTO STRESS Due primati maturati a capo di una settimana di selezioni mondiali impegnative. Fede ha gareggiato 4 volte: di mattina nei 200 sl (1'54"62) e in staffetta veloce (52"25) per il record italiano di società dell'Aniene in 3'31"94.

E di pomeriggio nella gara regina col primato ritoccato di 7 centesimi dal 2016 sempre a Riccione, per chiudere con un 53"26 nella staffetta mista. La tricampionessa e primatista mondiale dei 200 sl non poteva lasciare più soddisfatta la piscina romagnola: «Sto bene e in acqua sono veloce, sono strafelice per il record, per essermi migliorata 3 anni dopo, e per come sono andati i campionati italiani: sempre in progressione. Dietro di me ci sono giovani interessanti come la Ruberti, che oltre ai 50 dovrebbe allungarsi verso la distanza doppia.

E spero che la 4x100 sl venga convocata ai Mondiali».

FATICA Una Fede che si migliora a quasi 31 anni e vede che nel mondo le rivali nei 200 sl viaggiano sui suoi tempi. Una Fede che sta cominciando a raccogliere i «lavori diversi» svolti con Giunta sulla velocità dopo un anno di tregua e di impegni e successi Tv. Una Fede formato fiducia, eternamente in ascesa: «Non m'aspettavo 53"7 in vasca lunga, se ho deciso di andare avanti fino ai Giochi di Tokyo è perché mi piace allenarmi, e fare fatica nell'allenamento. E poi perché spero e penso che i risultati possano essere buoni. Ho un'età in cui devo arrivare alle gare avendo fatto tutto al 100%: sono molto soddisfatta».

Non ditelo a Detti, che oltre al record nei 400 sl che resisteva dal 2015 agli Europei di Netanya (3'37"22), nel pomeriggio s'è regalato prima 1'43"67 nei 200 sl e poi 14'35"17 nei 1500.

Gara, questa, non nuotata contro Paltrinieri, ma che non molla affatto verso i Mondiali (fu 4° nel 2017) e i

TERZO TEMPO

HOCKEY OHIACCIO: ALLA BELLA I Vol Pusterla, con un gol di Heller a 17' del termine, passa a Jesenice 2 (3450 spettatori) e rimanda a gara-5 domani il verdetto della semifinale di Alps. La vincitrice è attesa dal Lubana, che ha eliminato il Ljubana 3-0

TENNIS: A CHARLESTON
La danese, che ha scelto la Schiavone come consulente sulla terra, cede contro la Keys

L'Italia non basta Wozniacki battuta
Nella semifinale di Charleston, la danese cede contro la Keys

ITALIA Una Fede che si migliora a quasi 31 anni e vede che nel mondo le rivali nei 200 sl viaggiano sui suoi tempi. Una Fede che sta cominciando a raccogliere i «lavori diversi» svolti con Giunta sulla velocità dopo un anno di tregua e di impegni e successi Tv. Una Fede formato fiducia, eternamente in ascesa: «Non m'aspettavo 53"7 in vasca lunga, se ho deciso di andare avanti fino ai Giochi di Tokyo è perché mi piace allenarmi, e fare fatica nell'allenamento. E poi perché spero e penso che i risultati possano essere buoni. Ho un'età in cui devo arrivare alle gare avendo fatto tutto al 100%: sono molto soddisfatta.



ITALIANITTO
Il Settebello perde ancora e presta senza World League
Francesca Carrara in vasca a Riccione

GIMNASTICA RITMICA
World Cup Farfalle colpo in finale alle 5 pale
Cecilia Berio e le sue compagne

MARATONA ROMANA
L'etiopica stravince con Heyl e la Megertu
Tere Merissa

SOCI ALPINO
Incidente d'auto al Sestriere Goggia illesa

IPPICA
A Torino Zacon ingrana la sesta Out of Time a Pisa

EQUITAZIONE
World Cup salti Trionfo svizzero Il re è Guerdan



CAMBRIANO VINCE CON IL «VECCHIO» CRACKNELL
Il vincitore più vecchio di sempre

Giochi (fu bronzo a Rio). La Panziera torna ai 200 dorso in 2'02"81, Quadarella 4'04"46 e 8'21"49 nei 400-800, Vergani e Scozzoli a tutta velocità in 21"33 e 47"07 e Scozzoli va a rana e nei misti (57"78 e 1'56"70). Sipario.

STEFANO ARCOBELLI



C. C. NAPOLI

pallanuoto

Il Settebello perde ancora e resta senza World League

senza podio e senza World League. La finale per il terzo posto in Europa Cup è della Spagna, il Settebello non potrà inseguire il pass olimpico già a Belgrado: «È venuto meno l'attacco pur con la migliore prestazione di questi tre giorni», dice Sandro Campagna. Dovremo inseguire successivamente Tokyo 2020: le altre qualificate per il continente verranno fuori da Mondiali (due posti), Europei (uno) e torneo di qualificazione (tre).

RINCORSA Dopo l'1-0 di Aicardi, gli azzurri subiscono troppo a uomini pari e sono costretti a inseguire: Mallarach firma il massimo vantaggio sul 6-3, Di Fulvio ci porta a -2 sull'8-6 all'ultimo intervallo, in avvio dell'ultimo tempo Figlioli riaccende la speranza su rigore. Ma dopo la superiorità fallita da Velotto a 1' dalla sirena è Munarriz a chiudere i conti. Solo pochi spiccioli di partita per Bodegas: «Contro Ungheria e Spagna non l'ho visto in condizione», spiega il c.t. Titolo all'Ungheria, 10-8 sulla Croazia.

In mattinata, sorteggi per i gironi mondiali: Settebello con Brasile, Germania e Giappone; Setterosa con Giappone, Cina e Australia.

SPAGNA-ITALIA 9-7 (3-1, 0-2, 5-3, 1-1)
SPAGNA: Lorrío, Munarriz 3 (1 rig.)

), Granados, De Toro, Barroso 1 rig., Pericas, Cabanas, F.Fernandez, Tahull 1, Perrone 1, Mallarach 3, A.Bustos, Lopez Pinedo. All. D.Martin.

ITALIA: Del Lungo, F.Di Fulvio 1, Molina, Figlioli 2 (1 rig.), E.Di Somma, Velotto, Renzuto 1, Echenique 1, N.Presciutti 1, Bodegas, Aicardi 1, Bertoli, De Michelis.

All. Campagna.

ARBITRI: Dervieux (Fra) e Margeta (Slo).

NOTE: sup. num. Spagna 7 (2 gol) Italia 10 (4).

TERZO TEMPO

NUOTO: COPPA BERNA

Fede, 100 da record «Felice di progredire»

La Pellegri in vasca corta lina il suo primato italiano: 52'10. Detti si migliora nei 400

Silvano Aruoli

Primo della Fede nei due record italiani in vasca corta sulla 100 e la 200 metri di Coppa Berna per mano di Federico Pellegri e Gabriele Detti (nei 100 metri di vasca corta, 52'10, e nei 200 metri di vasca corta, 1'04'10). Pellegri, 20 anni, è il più giovane italiano a vincere una medaglia olimpionica. Fede ha guadagnato 4 volte: 2 ori nei 100 e 200 metri di vasca corta (52'10 e 1'04'10) e 2 argenti nei 500 e 1000 metri di vasca corta (1'11'10 e 2'24'10). Detti, 22 anni, è il più giovane italiano a vincere una medaglia olimpionica. Detti ha guadagnato 2 ori nei 100 e 200 metri di vasca corta (1'11'10 e 2'24'10) e 2 argenti nei 500 e 1000 metri di vasca corta (1'11'10 e 2'24'10).

PALESTRANTO

Il Settebello perde ancora e resta senza World League

Frances Carrella

Il Settebello perde ancora e resta senza World League. La finale per il terzo posto in Europa Cup è della Spagna, il Settebello non potrà inseguire il pass olimpico già a Belgrado: «È venuto meno l'attacco pur con la migliore prestazione di questi tre giorni», dice Sandro Campagna. Dovremo inseguire successivamente Tokyo 2020: le altre qualificate per il continente verranno fuori da Mondiali (due posti), Europei (uno) e torneo di qualificazione (tre).

RENDICONTI

Stipiti 71,6 di Aicardi, gli azzurri subiscono



CAMBRIDGE VINCE CON IL «VECCHIO» CRACKNELL

Londrina è 188 della Boat Race in Europa. Cracknell è il più vecchio di sempre a vincere la Boat Race.

1870. Nel Light Boat Regatta anche James Cracknell è il più vecchio di sempre a vincere la Boat Race.

HOCKEY GIACCI: ALLA BELLA! Il Val Pusteria, con un gol di Heller e 77 dal termine, passa a Jesenice 3-2 (3450 spettatori) e rimanda a gara-5 il vertice della semifinale di Alps. La vincitrice è attesa dal Lubana, che ha eliminato il Lutsarnau 3-0

TEMIC: CHARLINGTON

L'Italia non basta Wozniacki battuta

La danese, che ha scelto la Schiavone come consulente sulla terra, cede contro la Keys

Wozniacki e Keys si battono

Nel tennis la danese Wozniacki ha battuto la svedese Keys in semifinale di Wimbledon. Wozniacki ha scelto la danese Schiavone come consulente sulla terra. Wozniacki ha battuto Keys in semifinale di Wimbledon. Wozniacki ha scelto la danese Schiavone come consulente sulla terra.

MONASTIRIA (TUNISIA)

World Cup Farfalle colpo in finale alle 5 pale

Frances Carrella

World Cup Farfalle colpo in finale alle 5 pale. L'Italia ha vinto la World Cup Farfalle. L'Italia ha vinto la World Cup Farfalle.

MONASTIRIA (TUNISIA)

World Cup Farfalle colpo in finale alle 5 pale



MONASTIRIA (TUNISIA)

World Cup Farfalle colpo in finale alle 5 pale

World Cup Farfalle colpo in finale alle 5 pale



LE REAZIONI Si sfideranno in sei tornei su otto

Sarà una sfida infinita tra Italia e Giappone

NAPOLI. Sarà una sfida infinita Italia - Giappone: una beffarda quella posizionata all'interno della Stazione Marittima di Napoli dove nella giornata di giovedì, a chiudere la tre giorni dell' HoD, si sono celebrati i sorteggi per le competizioni a squadre per Universiade Napoli 2019. In sei degli otto tornei che si disputeranno in Campania dal 3 al 14 luglio si incroceranno i destini sportivi di azzurri e atleti del Sol Levante già nella fase a gironi. Campi di gara saranno i tornei di pallanuoto maschile, pallavolo maschile e femminile, rugby "a sette" maschile e femminile e calcio femminile. In molti casi le due Nazionali saranno avversarie dirette per la qualificazione al turno successivo, in altri gli azzurri, almeno sulla carta, non dovrebbero avere particolari problemi anche se sono innegabili i progressi registrati dai team del Sol Levante che stanno intensificando la preparazione in vista di Tokio 2020.

Riflettori puntati sui tornei di volley dove la concorrenza è particolarmente serrata e l'incrocio tra le due rappresentative risulterà probabilmente decisivo nel cammino verso il podio. Tra i maschi l'Italia è stata sorteggiata in un girone che comprende, oltre al Giappone e anche Messico, Svizzera e soprattutto Argentina; ne passeranno due soltanto. Stesso discorso tra le donne. Le azzurre hanno pescato statunitensi, svizzeri e giapponesi.

Una grande resterà al palo. E se nella pallanuoto, nel girone di ferro in cui è incappata l'Italia (con Ungheria, Croazia e Australia), il Giappone è destinato al ruolo di sparring partner, occhio ai tornei di Rugby a Sette dove le selezioni nipponiche sono considerate dagli addetti ai lavori autentiche mine vaganti. Italia - Giappone anche nel torneo di calcio femminile. Inserirte nell'urna con le favorite statunitensi, le due nazionali si contenderanno l'accesso ai quarti. Quattro i precedenti: Italia sempre vittoriosa.

lunedì 8 aprile 2019

Napoli cronaca

LA FIRMA Protocollo di intesa tra il cardinale Crescenzo Sepe e il commissario della manifestazione Gianluca Basile

Universiadi, accordo con la Curia

Saranno promosse iniziative religiose e interreligiose per gli studenti che arriveranno a Napoli

di MICHELE PALERMO

NAPOLI. Oggi alle 12, nella sala delle conferenze del palazzo arcivescovile, a Largo Donnaregina 22, sarà firmato un protocollo d'intesa dall'arcivescovo Metropolita di Napoli, cardinale Crescenzo Sepe, e dal commissario per le universiadi 2019, Gianluca Basile. Con detto Protocollo vengono definite le iniziative a carattere religioso, interreligioso e sociale che saranno sviluppate a favore dei giovani universitari presenti a Napoli nel corso della prossima edizione delle universiadi. La collaborazione in occasione di tale importante evento - si spiega in una nota - di grande valenza spiritiva e umana, è per la Chiesa di Napoli una preziosa occasione per incontrare e accogliere giovani di diverse provenienze culturali e punti a servizio di un dialogo di pace.

Intanto, il countdown va avanti. Mancano solo 86 giorni alla manifestazione che coinvolgerà non solo Napoli, ma anche altre strutture sul territorio regionale. «La Valle del Tiro potrà trarre soltanto benefici dalle Universiadi. Abbiamo realtà sportive importanti, bisogna far in modo che questo evento alimenti il valore effettivo per iniziare a fare la differenza», ha detto Luca Castagna, vicepresidente della Polisportivi Due Principati Barotisti e numero due della Fipsi Salerno. «L'organizzazione di un evento così importante può essere l'occasione di rinascita e programmazione per tutte le realtà sportive del nostro territorio», ha spiegato il dirigente della società salernitana che ha da poco conquistato la salvezza nel torneo di serie A2 di volley.



LE REAZIONI Si sfideranno in sei tornei su otto

Sarà una sfida infinita tra Italia e Giappone

NAPOLI. Sarà una sfida infinita Italia-Giappone: una beffarda quella posizionata all'interno della Stazione Marittima di Napoli dove nella giornata di giovedì, a chiudere la tre giorni dell'HoD, si sono celebrati i sorteggi per le competizioni a squadre per Universiade Napoli 2019. In sei degli otto tornei che si disputeranno in Campania dal 3 al 14 luglio si incroceranno i destini sportivi di azzurri e atleti del Sol Levante già nella fase a gironi. Campi di gara saranno i tornei di pallanuoto maschile, pallavolo maschile e femminile, rugby "a sette" maschile e femminile e calcio femminile. In molti casi le due Nazionali saranno avversarie dirette per la qualificazione al turno successivo, in altri gli azzurri, almeno sulla carta, non dovrebbero avere particolari problemi anche se sono innegabili i progressi registrati dai team del Sol Levante che stanno intensificando la preparazione in vista di Tokio 2020. Riflettori puntati sui tornei di volley dove la concorrenza è particolarmente serrata e l'incrocio tra le due rappresentative risulterà probabilmente decisivo nel cammino verso il podio. Tra i maschi l'Italia è stata sorteggiata in un girone che comprende, oltre al Giappone, anche Messico, Svizzera e soprattutto Argentina; ne passeranno due soltanto. Stesso discorso tra le donne. Le azzurre hanno pescato statunitensi, svizzeri e giapponesi. Una grande resterà al palo. E se nella pallanuoto, nel girone di ferro in cui è incappata l'Italia (con Ungheria, Croazia e Australia), il Giappone è destinato al ruolo di sparring partner, occhio ai tornei di Rugby a Sette dove le selezioni nipponiche sono considerate dagli addetti ai lavori autentiche mine vaganti. Italia - Giappone anche nel torneo di calcio femminile. Inserirte nell'urna con le favorite statunitensi, le due nazionali si contenderanno l'accesso ai quarti. Quattro i precedenti: Italia sempre vittoriosa.

L'INCONTRO L'ambasciatore della Federazione russa a Napoli. Export diminuiti, si cerca di intensificare i rapporti

Cento aziende campane volano a Mosca



NAPOLI. L'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, ha incontrato nei giorni scorsi il sindaco di Napoli Luigi De Magistris, insieme a una commissione onoraria della Federazione Russa in particolare incaricata al consolo Schiavo e al sindaco De Magistris (che si è detto compiaciuto per le parole di apprezzamento che Razov ha profuso per Napoli) individuando le 100 imprese che meglio di tutte rappresentano l'arte, la cultura, l'artigianato, il turismo, l'imprenditoria, l'economia di Napoli.

«Un onore e una grande opportunità - sottolinea Vincenzo Schiavo - perché questa rappresentanza potrà concretamente e silenziosamente promuovere e diffondere accordi e intercorsi imprenditoriali e culturali con la

Russia, implementando un rapporto più attivo e proficuo, anche in chiave di indotto economico, per la città di Napoli. Risale infatti che sono state firmate 30.000 le presenze di turisti russi a Napoli solo nel 2018. Razov, accompagnato da Schiavo, ha partecipato anche al seminario Italia-Russia. Parte dell'innovazione dell'associazione «Consorzio Eurasian». Nel corso del V seminario "Italia-Russia", organizzato presso la Sala delle Assemblee di "Intesa San Paolo" per favorire i rapporti interregionali e interurbani, i due elaborati dall'associazione Consorzio Eurasian interessati erano l'interscambio complessivo tra Italia e Russia, con un aumento del 5,5% rispetto al 2017, grazie a un mag-

giore livello di importazioni in Italia, mentre cala l'export verso la Federazione russa. La contrazione dell'export e i livelli di interscambio ancora lontani da quelli precedenti al 2014, confermano il clima di sfiducia. In un quadro generale contraddistinto da sanzioni e misure restrittive che condizionano i rapporti economici tra Italia e Russia, la Campania resta la regione agrippata per i rapporti commerciali tra il Mezzogiorno e Mosca, ma la regione è una ferita importante. L'interscambio commerciale nel 2018 ha raggiunto 128 milioni di euro, un valore ancora basso ma che da solo vale quasi il 25% degli scambi del Sud Italia verso la Federazione russa, nonostante il crollo del 15% rispetto al 2017.



PALLANUOTO A2 FEMMINILE La Carpisa Yamamay batte il Cosenza e respinge lo Sporting L' Acquachiara conserva il secondo posto

9 6 (3-3, 3-0, 1-1, 2-2) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Cipollaro, Di Maria, De Magistris 1, Scarpati A., Iavarone 1, Zizza, Mazzola 4, Tortora 3, Giusto, Mazzarella, Foresta, De Bisogno, D' Antonio. All. Damiani.
COSENZA: Sena, Citino 1, Gallo M. 2, Basile 1, Greco, Ferriero 1, Morrone, Gallo B., Screnci, Zaffina, Nisticò 1, Garritano, Manna. All. Fasanella.

ARBITRO: Barletta. NAPOLI. Una delle migliori versioni della Carpisa Yamamay Acquachiara, se non la migliore in assoluto, batte il Cosenza a Scampia e difende brillantemente il secondo posto dall' assalto dello Sporting Flegreo. I tre punti, conquistati contro un' avversaria diretta nella corsa per i playoff, consentono inoltre alle biancazzurre di mettere una solida ipoteca sulla conquista di un posto nella griglia della seconda fase. Un' assenza importante per parte: Acampo ra tra le Ach Girls, Presta nella squadra di Fasanella. Top scorer Mazzola con un poker di reti, molto bene anche Tortora (tre gol pesanti), determinante anche la prestazione difensiva di Foresta, ottima la prova tra i pali di D' Antonio (in foto), la cui sicurezza ha consentito alla Carpisa Yamamay di giocare a zona. Il match si decide nella seconda frazione, con il 3-0 (doppietta di Mazzola, rete di De Magistris) che consente alle biancazzurre di staccare le avversarie (6-3) per poi amministrare il vantaggio con una gara molto attenta.

Lunedì 8 aprile 2019
SPORT

NUOTO Al Centro di Preparazione della Finp, alla presenza di Mattarella, gli atleti della Basilicata sono stati tra i più bravi Splende la Lucania ai Campionati Paralimpici

ROMA. Nella splendida piscina del Centro di Preparazione Paralimpica della Finp Nazionale è stato un del tutto ufficiale per gli atleti lucani presenti all'evento nazionale. Insieme alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, del presidente del CIP Nazionale Luca Pissarello, il presidente nazionale della Finp Marco Morazzucchi ed il padre di casa il Presidente della Finp Nazionale Roberto Valeri sono scesi in vasca 120 atleti provenienti da tutte le regioni italiane tra il 2006 e il 2009 inseriti per le società sportive affiliate alla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico. Tra i campioni mondiali europei ed olimpionici (Antonio Fantini, Caterina Mucchini, Marika Del Monte) ma hanno ben figurato i lucani, ed in alcuni casi non sono stati scesi a guardare tanti che Angelo Calabrese S14 (ed i fratelli Nando) categoria ragazzi nelle sue gare in cui era

IL RISULTATO Grazie anche all'argento di Acerenza di ieri, i giallorossi sono la quarta società in Italia. Avagnano: «Consapevoli di noi stessi»

La Canottieri brilla agli Assoluti di Riccione

RICCIONE. L'altitudine della Canottieri Lello Avagnano. «Abbiamo iniziato a far bene già a inizio settimana, quando abbiamo vinto la classifica assoluta di nuoto di fondo indoor ai Campionati Italiani Assoluti. Tra i giovani ha vinto il nostro Pasquale Giordano nella 3 km ragazzi, mentre nella 5 km juniores, Giulio Iaccarino si è confermato per il terzo anno consecutivo campione italiano della sua categoria. In categoria assoluta invece è arrivata la bella doppietta con il secondo posto di Marcello Guidi e il terzo di Andrea Amanti. Alla luce di questi risultati siamo andati a Riccione con le consapevolezze di far bene. E il risultato ogni giorno siamo andati a meditare. Una metafora speciale va fatta, oltre che ad Acerenza, alla nostra Stefania Pizzini, che si è confermata ai vertici del nuoto marino. Sono un paio di anni che con questo nuovo gruppo, con questa generazione, stiamo facendo risultati importanti. Ma non dimentichiamo la lotta. Il nostro intento è quello di far nascere e crescere i talenti. Adesso puntiamo solo a Pionibito dove ci saranno le qualificazioni categoria acqua libera del fondo. E potremmo sia i più giovani che i più grandi». E intanto la Canottieri sarà anche arrivata terra al campionato a squadre femminile di A2.

PALLANUOTO A2 FEMMINILE La Carpisa Yamamay batte il Cosenza e respinge lo Sporting L'Acquachiara conserva il secondo posto

ACQUACHIARA. ARBITRO: Barletta. NAPOLI. Una delle migliori versioni della Carpisa Yamamay Acquachiara, se non la migliore in assoluto, batte il Cosenza a Scampia e difende brillantemente il secondo posto dall'assalto dello Sporting Flegreo. I tre punti, conquistati contro un' avversaria diretta nella corsa per i playoff, consentono inoltre alle biancazzurre di mettere una solida ipoteca sulla conquista di un posto nella griglia della seconda fase. Un' assenza importante per parte: Acampo ra tra le Ach Girls, Presta nella squadra di Fasanella. Top scorer Mazzola con un poker di reti, molto bene anche Tortora (tre gol pesanti), determinante anche la prestazione difensiva di Foresta, ottima la prova tra i pali di D' Antonio (in foto), la cui sicurezza ha consentito alla Carpisa Yamamay di giocare a zona. Il match si decide nella seconda frazione, con il 3-0 (doppietta di Mazzola, rete di De Magistris) che consente alle biancazzurre di staccare le avversarie (6-3) per poi amministrare il vantaggio con una gara molto attenta.

PODISMO La seconda edizione della gara a sostegno della ricerca contro il tumore al seno "Race for Life" a Capua trionfa in primis la solidarietà

CAPUA. I valori dello sport e della solidarietà continuano a essere una delle formule vincenti per sostenere la ricerca e la solidarietà. A Capua, ieri mattina, il podismo è diventato un attimo di qualità della solidarietà che più volte suona alla donna afflitta di tumore al seno fino a scivolare nella gara. Circa 900 atleti si sono presentati al via per correre i 10 km per le vie antiche di Capua a sostegno della ricerca, per osservare alla "Race for Life" per arrivare: "Il Cancro non è innocente!" L'Ufficio di Roma Ingrosso è stato da subito accolto e senza pensarci sopra, hanno risposto la massa. Il vincitore della 2ª edizione è il nostro magrobbio Hamid Adnan, atleta che corre con i colori dell'Atletica Calabrese, che chiude la sua gara la 31'53". Seguono, Giovanni Piana (Parruggione Atletica Club) e Matteo Salsedo (C. Casale Romano), con i seguenti tempi finali di 34'09" e 34'11". La gara al femminile vede al primo posto

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO NIENTE PODIO PER IL SETTEBELLO

Settebello, ma cosa hai combinato? Sconfitta dalla Spagna a Zagabria nella finalina di Europa Cup, l'Italia si è fermata ai piedi del podio ed ha perso l'ultimo pass per Belgrado dove si giocherà la Superfinal di World League. Con la Spagna più ombre che luci per il Settebello, quasi sempre costretto ad inseguire, e che nel finale ha fallito anche l'aggancio in superiorità numerica prima di subire il colpo del definitivo k.o. «Partita buona per intensità mentale - dice Campagna - ma siamo stati poco brillanti». Nella finalissima l'Ungheria ha battuto la Croazia per 10-8. Sorteggiati intanto i gironi eliminatori dei mondiali di luglio in Corea del Sud: il Settebello giocherà con Brasile, Germania e Giappone; il Setterosa con Australia, Cina e Giappone.

38

MOTO/SBK AD ARAGON

QUOTA 350 PER LA DUCATI

DOPO GARÀ 1 (SABATO) BAJUSTA VINCE ANCHE LA SUPERPOLE RACE E GARÀ 2 LA CASA DI BORGIO PANIGALE DIVENTA LA PIÙ VINCENTE NELLA STORIA DEL MONDIALE

OTTAVIO DAVINO

per quattroackle ottenuto il quarto posto in gara. In testa il pilota spagnolo Jorge Lorenzo, in seguito il giapponese Taka Nakagami, il britannico Scott Reding e il tedesco Randy Krumholz.

CHAMPIONSHIP (1. Lorenzo 105, 2. Nakagami 87, 3. Reding 77, 4. Krumholz 68, 5. Crandall 58, 6. Miller 50, 7. Hayden 49, 8. Mermoud 38, 9. Aegerter 31, 10. Van Der Meulen 21, 11. Hafner 15, 12. Walker 13, 13. Lavigne 12, 14. De Simone 10, 15. Tarricone 8, 16. Hahnloser 6, 17. Rastbach 5, 18. Vergari 4, 19. Simeoni 3, 20. Simeoni 2, 21. Simeoni 1, 22. Simeoni 0).

DOPO GARÀ 1 (Sabato) **Bajusta vince anche la Superpole Race e Gara 2** **La casa di Borgo Panigale diventa la più vincente nella storia del mondiale**

DOPO GARÀ 2 (Domenica) **Bajusta vince anche la Superpole Race e Gara 2** **La casa di Borgo Panigale diventa la più vincente nella storia del mondiale**

La casa di Borgo Panigale è tornata a essere la più vincente nel mondo delle moto. Il pilota italiano Jorge Lorenzo è stato sconfitto dal giapponese Taka Nakagami nella gara di sabato. In seguito, il pilota spagnolo Jorge Lorenzo è stato sconfitto dal giapponese Taka Nakagami nella gara di domenica. In seguito, il pilota spagnolo Jorge Lorenzo è stato sconfitto dal giapponese Taka Nakagami nella gara di domenica.



DOPO GARÀ 1 (Sabato) **Bajusta vince anche la Superpole Race e Gara 2** **La casa di Borgo Panigale diventa la più vincente nella storia del mondiale**

DOPO GARÀ 2 (Domenica) **Bajusta vince anche la Superpole Race e Gara 2** **La casa di Borgo Panigale diventa la più vincente nella storia del mondiale**

PALLANUOTO NIENTE PODIO PER IL SETTEBELLO

EMANUELE MORTOLA

Settebello, ma cosa hai combinato? Sconfitta dalla Spagna a Zagabria nella finalina di Europa Cup, l'Italia si è fermata ai piedi del podio ed ha perso l'ultimo pass per Belgrado dove si giocherà la Superfinal di World League. Con la Spagna più ombre che luci per il Settebello, quasi sempre costretto ad inseguire, e che nel finale ha fallito anche l'aggancio in superiorità numerica prima di subire il colpo del definitivo k.o. «Partita buona per intensità mentale - dice Campagna - ma siamo stati poco brillanti». Nella finalissima l'Ungheria ha battuto la Croazia per 10-8. Sorteggiati intanto i gironi eliminatori dei mondiali di luglio in Corea del Sud: il Settebello giocherà con Brasile, Germania e Giappone; il Setterosa con Australia, Cina e Giappone.

DOPO GARÀ 1 (Sabato) **Bajusta vince anche la Superpole Race e Gara 2** **La casa di Borgo Panigale diventa la più vincente nella storia del mondiale**

DOPO GARÀ 2 (Domenica) **Bajusta vince anche la Superpole Race e Gara 2** **La casa di Borgo Panigale diventa la più vincente nella storia del mondiale**

TUTTOSPORT

DOPO GARÀ 1 (SABATO) BAJUSTA VINCE ANCHE LA SUPERPOLE RACE E GARÀ 2 LA CASA DI BORGIO PANIGALE DIVENTA LA PIÙ VINCENTE NELLA STORIA DEL MONDIALE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN



C. C. NAPOLI

NUOTO

COPPA BREMA DETTI RECORD

Gabriele Detti migliora sempre. Il livornese (Esercito/ In Sport Rane Rosse) porta il record italiano dei 400 sl sul 3'36"63 nella prima sessione della finale del campionato a squadre (Coppa Caduti di Brema) in svolgimento a Riccione. Il precedente di 3'37"22 era il tempo con cui Detti aveva conquistato la medaglia di bronzo agli Europei di Netanya il 2 dicembre del 2015.

Tra le altre prestazioni di particolare rilievo spiccano l' 1'54"62 di Federica Pellegrini (Aniene) nei 200 sl il 47"07 di Lorenzo Zazzeri (Fiorentina) nei 100 sl. In chiusura record di società dell' Aniene nella 4x100 stile libero in 3'31"94 con apertura da primato personale di Silvia Di Pietro in 53"08 (precedente 53"16) e frazioni di Erika Ferraioli in 53"13, Margherita Panziera in 53"48 e Federica Pellegrini in 52"25. Il precedente primato di società era stato stabilito dall' Aniene in 3'33"27 il 19 aprile 2015.

38

MOTO/SBK AD ARAGON

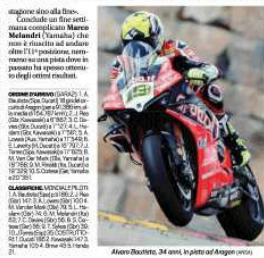
LUNEDÌ 8 APRILE 2019

QUOTA 350 PER LA DUCATI

DOPO GARA 1 (SABATO) BAJUSTI VINCE ANCHE LA SUPERPOLE RACE E GARA 2 LA CASA DI BORG MANGALE DIVENTA LA PIÙ VINCENTE NELLA STORIA DEL MONDIALE

NON HA NESSUN PROBLEMA DOPPIO SECONDO POSTO MA CAIROLI RESTA LEADER

OTTAVIO DAVIDO (Honda) vince Gara 1 (sabato), vince Gara 2, porta la Ducati al vertice del Mondiale Superbike (la squadra nipponica si è accostata al secondo posto) mentre il livornese vince la Superpole Race nel 2019, quando anche l'ingegner conca della Ducati, **Michele Bassani**, si presenta con un secondo posto, una pole position e il secondo GP di Aniene. Il livornese, che per una stagione del campionato di Superpole Race, non solo si è accostato al secondo posto, ma anche per la Superpole Race, ha conquistato il primato di società della Ducati, con un tempo di 1'54"62. Il tempo di Detti è il più veloce mai registrato in una gara di Superpole Race, con un tempo di 1'54"62. Il tempo di Detti è il più veloce mai registrato in una gara di Superpole Race, con un tempo di 1'54"62. Il tempo di Detti è il più veloce mai registrato in una gara di Superpole Race, con un tempo di 1'54"62.



Alvaro Bautista, 34 anni, regista ad Aragon (Italia)



Il titolo non lo coglie l'atleta più veloce del mondo, il giapponese Takashi Yamamoto

PALLANUOTO NIENDE PODIO PER IL SETTEBELLO

EMANUELE MORTOLA (Sestrielle) vince Gara 1 (sabato), vince Gara 2, porta la Sestrielle al vertice del Mondiale Pallanuoto (la squadra italiana si è accostata al secondo posto) mentre il livornese vince la Superpole Race nel 2019, quando anche l'ingegner conca della Ducati, **Michele Bassani**, si presenta con un secondo posto, una pole position e il secondo GP di Aniene. Il livornese, che per una stagione del campionato di Superpole Race, non solo si è accostato al secondo posto, ma anche per la Superpole Race, ha conquistato il primato di società della Ducati, con un tempo di 1'54"62.

SOCCER
Incidente di gara per Detti: solo gara
Incidente di gara senza conseguenze fisiche per Detti. Detti che, alla guida della propria automobile nel centro urbano di Riccione, è uscito di strada nel tentativo di evitare un'automobile che ha frenato davanti a lui. Detti è scappato regolarmente parte al presidente dell'ingegneristi italiani, Detti.

GIUNCA
Angela National donna
La statunitense Jennifer Kupcho, numero uno del ranking mondiale, ha conquistato l'oro femminile dell'Angela National Women's Amateur Championship (mai in precedenza aveva giocato la donna). Kupcho ha dominato concludendo la sua

NUOTO
COPPA BREMA DETTI RECORD
Gabriele Detti migliora sempre. Il livornese (Esercito/ In Sport Rane Rosse) porta il record italiano dei 400 sl sul 3'36"63 nella prima sessione della finale del campionato a squadre (Coppa Caduti di Brema) in svolgimento a Riccione. Il precedente di 3'37"22 era il tempo con cui Detti aveva conquistato la medaglia di bronzo agli Europei di Netanya il 2 dicembre del 2015. Tra le altre prestazioni di particolare rilievo spiccano l' 1'54"62 di Federica Pellegrini (Aniene) nei 200 sl il 47"07 di Lorenzo Zazzeri (Fiorentina) nei 100 sl. In chiusura record di società dell' Aniene nella 4x100 stile libero in 3'31"94 con apertura da primato personale di Silvia Di Pietro in 53"08 (precedente 53"16) e frazioni di Erika Ferraioli in 53"13, Margherita Panziera in 53"48 e Federica Pellegrini in 52"25. Il precedente primato di società era stato stabilito dall' Aniene in 3'33"27 il 19 aprile 2015.

TUTTOSPORT
MAGAZINE DI SPORT
Settimanale di sport e cultura
Distribuzione: 100.000 copie
Abbonamento: 100.000 copie
Distribuzione: 100.000 copie
Abbonamento: 100.000 copie



Il commento

Ma senza lo sport il «Posillipo» muore

La puntualizzazione del Circolo Posillipo («L'acquisto della sede non è una condizione che penalizza la vocazione sportiva ma anzi è una condizione necessaria per proseguire nelle attività: il Posillipo esiste perché esiste lo sport», la sintesi della nota diffusa dal club) è stata opportuna alla vigilia di un'assemblea, quella in programma mercoledì, in cui è invece prevista l'ennesima richiesta di una parte di soci di ridurre i contributi per lo sport, in particolare la pallanuoto, utilizzandoli per completare l'operazione di acquisto della sede.

Continua a pag. 18.

Francesco De Luca





Dalla prima di Cronaca

Ma senza sport il Circolo Posillipo muore

Suscita profonda amarezza pensare che, all'interno del club cittadino più vittorioso e a tre mesi dal grande evento delle Universiadi a Napoli, vi sia chi pensi di apportare tagli economici per dirottare i fondi disponibili altrove, perché attraverso differenti forme - contributi dei soci o finanziamenti bancari - si può definire l'operazione immobiliare.

Se il management del Posillipo non ha trovato sponsor per il team di pallanuoto o per gli altri settori sportivi, finanziandoli indirettamente, a pagarne le conseguenze non possono essere gli atleti che fanno sforzi notevoli.

Che la vocazione del Posillipo sia lo sport non lo stabilisce un comunicato della presidenza ma due articoli dello statuto del Circolo: «lo scopo principale è l'esercizio dell'attività sportiva» (articolo 2); «eventuali utili derivati da attività del Circolo saranno reinvestiti per il perseguimento esclusivo delle attività sportive» (articolo 6). Nessun dubbio, dunque, su come il Posillipo debba utilizzare i propri fondi, sicuramente non per tagliare le spese per la pallanuoto, da taluni erroneamente vista - e non da oggi, non per l'operazione di acquisto della sede - come una macchina mangiasoldi. La squadra allenata da Roberto Brancaccio, con la supervisione dell'olimpionico Carlo Silipo, sta faticosamente recuperando posizioni in un campionato dominato dalla Pro Recco, che con la sua arroganza economica - posizioni da professionisti in un mondo teoricamente di dilettanti, un mercato incomprensibile per l'attuale livello della waterpolo italiana - umilia le avversarie: è stato raggiunto il quarto posto in classifica e c'è la prospettiva di partecipare all'Euro Cup 2019-2020. Non si pensi di rinunciare al torneo internazionale per risparmiare poche migliaia di euro perché così si mortificherebbero i giocatori e la storia del Posillipo, vanto per la città con i suoi campioni in piscina, ma anche nella scherma, nel canottaggio, nella canoa e nella vela.

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica



Dalla prima di Cronaca
Ma senza sport il Circolo Posillipo muore

La sfida
«Basta razzismo» a Napoli la sinistra si ritrova unita
Affollata assemblea per lanciare la marcia del 4 maggio partecipano Bassolino e de Magistris, assenti i Cinquestelle

IL RAZZISMO
Luigi Romano
Da Napoli chiamano, ora dal Nazario...
IL RAZZISMO
Luigi Romano
Da Napoli chiamano, ora dal Nazario...
IL RAZZISMO
Luigi Romano
Da Napoli chiamano, ora dal Nazario...

IL RAZZISMO
Luigi Romano
Da Napoli chiamano, ora dal Nazario...
IL RAZZISMO
Luigi Romano
Da Napoli chiamano, ora dal Nazario...

IL RAZZISMO
Luigi Romano
Da Napoli chiamano, ora dal Nazario...
IL RAZZISMO
Luigi Romano
Da Napoli chiamano, ora dal Nazario...



sportiva in questo territorio che continua a far fiorire talenti, poi costretti ad allenarsi altrove per puntare a un podio olimpico o a cambiare squadra perché qui non vi sono le condizioni per vincere, come ad esempio fece due anni fa il posillipino Vincenzo Renzuto Iodice, adesso anch' egli tesserato per la Pro Recco. E questa sfida deve vincerla anzitutto il Posillipo, il Circolo che ha regalato gloria a Napoli e all' Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Francesco De Luca



NUOTO Al Centro di Preparazione della Finp, alla presenza di Mattarella, gli atleti della Basilicata sono stati tra i più bravi

Splende la Lucania ai Campionati Paralimpici

ROMA. Nella splendida piscina del Centro di Preparazione Paralimpica della Finp Nazionale è stato un debutto ufficiale per gli atleti lucani presenti all'evento nazionale. Ieri alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, del presidente del CIP Nazionale Luca Pancalli, il presidente nazionale della Fisdip Marco Borzacchini ed il padrone di casa il Presidente della Finp Nazionale Roberto Valeri sono stati in vasca 120 atleti provenienti da tutte le regioni Italiane nati tra il 2000 e il 2009 tesserati per le società sportive affiliate alla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico. Tanti i campioni mondiali europei ed olimpionici (Antonio Fantin, Caterina Meschini, Marika Del Mastro) ma hanno ben figurato i lucani, ed in alcuni casi non sono stati certo a guardare tanti che Angelo Calabrese S14 (old Friends Nuoto) categoria ragazzi nelle sue gare in cui era

GIANLUCA LETIZIA.

lunedì 8 aprile 2019
SPORT

NUOTO Al Centro di Preparazione della Finp, alla presenza di Mattarella, gli atleti della Basilicata sono stati tra i più bravi Splende la Lucania ai Campionati Paralimpici

ROMA. Nella splendida piscina del Centro di Preparazione Paralimpica della Finp Nazionale è stato un debutto ufficiale per gli atleti lucani presenti all'evento nazionale. Ieri alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, del presidente del CIP Nazionale Luca Pancalli, il presidente nazionale della Fisdip Marco Borzacchini ed il padrone di casa il Presidente della Finp Nazionale Roberto Valeri sono stati in vasca 120 atleti provenienti da tutte le regioni Italiane nati tra il 2000 e il 2009 tesserati per le società sportive affiliate alla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico. Tanti i campioni mondiali europei ed olimpionici (Antonio Fantin, Caterina Meschini, Marika Del Mastro) ma hanno ben figurato i lucani, ed in alcuni casi non sono stati certo a guardare tanti che Angelo Calabrese S14 (old Friends Nuoto) categoria ragazzi nelle sue gare in cui era

IL RISULTATO Grazie anche all'argento di Acerenza di ieri, i giallorossi sono la quarta società in Italia. Avagnano: «Consapevoli di noi stessi»

La Canottieri brilla agli Assoluti di Riccione

IL RISULTATO Grazie anche all'argento di Acerenza di ieri, i giallorossi sono la quarta società in Italia. Avagnano: «Consapevoli di noi stessi»

L'Acquachiara conserva il secondo posto

ACQUACHIARA COSENZA 9 ARBITRO: Baratta. NAPOLI Una delle migliori versioni della Carpisa Yamamay Acquachiara, se non la migliore in assoluto, batte il Cosenza a Scampia e difende brillantemente il secondo posto dell'anello dello Sporting Flegreo. I tre punti, conquistati contro un avversario diretto nella corsa per i playoff, consentono inoltre alle biancazzurre di mettere una solida spina sulla conquista di un posto nella griglia della seconda fase. Un'aspettativa importante per parte Acquachiara.

"Race for Life" a Capua trionfa in primis la solidarietà

CAPUA. I valori dello sport e della solidarietà continuano a essere uno delle finalità vincenti per sostenere la ricerca e la solidarietà. A Capua, ieri mattina, il podismo è diventato un alleato di qualità della solidarietà che più volte manna alla stessa attività di tenere al sano filo sentimentale nella gara. Circa 900 atleti si sono presentati al via per percorrere 10 km per le vie storiche di Capua a sostegno della ricerca, per onore alla "Race for Life" per arrivare: "Il Calcio non è ineliminabile". L'inizio di Emma Inglese è stato da subito acciò e senza pensarci sopra, hanno risposto in massa. Il vincitore della 7ª edizione è il nostro magrebino Ismail Adnan, atleta che corre con i colori dell'Atletica Caluso, che chiude la sua gara in 31'37". Seguono, Giovanni Pavesi (Parqueo Atletica Club) e Nadia Sahaly (Caluso Runners), con i seguenti tempi finali di 30'09" e 34'11". La gara al femminile vede al primo posto

MOTOCROSS Cairoli finisce per terra Casper vince il Trentino

TRENTO. A Pinerama (Trentino), facile tra Antonio Cairoli e Tim Gajser. Lo stesso della Honda, che ha vinto con un solo secondo di scarto su Cairoli in Gara 1, si ripete anche in Gara 2 e vince il Gran Premio del Trentino della MXGP, approfittando di una caduta a due giri dal termine del pilota siciliano della KTM.